

## La carità segno di comunione... *passi di speranza*

Anche quest'anno proponiamo ai malati, anziani, sofferenti un cammino di riflessione, preghiera e intercessione che li accompagnerà durante la quaresima.

Ogni tappa di questo percorso prevede un brano tratto dalle letture della messa domenicale, un salmo, un breve spunto di riflessione, una preghiera.

In questo itinerario verso la Pasqua desideriamo meditare assiduamente la Parola del Signore, che illumina la nostra preghiera e ci aiuta a vivere nella carità e nella comunione.

In particolare vi invitiamo a pregare ogni settimana per una specifica intenzione di preghiera. Grazie per la vostra preghiera, grazie per l'amore con il quale offrite al Signore le vostre vite.

### I passi della nostra preghiera

Giorno	Tema	Durante questa settimana preghiamo in particolare per:
I domenica	Crederne in Gesù, il Signore e salvatore	Chiesa
II domenica	Contempliamo la gloria di Gesù	Tutti quelli che soffrono
III domenica	Portiamo frutti per il Regno	Gli anziani
IV domenica	Andiamo incontro al Padre che ci perdona	Mondo del lavoro
V domenica	Ecco faccio una cosa nuova!	Rispetto e protezione del creato
Le Palme	Da Gesù impariamo a perdonare	Vita familiare
Pasqua	Non è qui è risorto!	Pace nel mondo

**Crede in Gesù, il Signore e salvatore** (Romani 10,9-13)

Se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo.

Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso.

Egli stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocano.

Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

**Preghiamo con il Salmo 28(27)**

*Resta con noi, Signore, nell'ora della prova*

Sia benedetto il Signore,  
che ha dato ascolto alla voce della mia preghiera;  
il Signore è la mia forza e il mio scudo,  
ho posto in lui la mia fiducia;  
mi ha dato aiuto ed esulta il mio cuore,  
con il mio canto gli rendo grazie.

*Resta con noi, Signore, nell'ora della prova*

**Riflettiamo**

Nel Signore noi poniamo la nostra fiducia, perché crediamo che lui non ci deluderà mai: desidera per noi soltanto ogni bene e ogni gioia. Anche quando le difficoltà, i dolori, la solitudine sono tanti, in fondo al nostro cuore conserviamo la fiducia in Gesù e non perdiamo la speranza in lui. Preghiamo per tutti quelli, giovani e non, che non riescono a vivere nella speranza e sono sopraffatti dal dolore e dalla disperazione. Offriamo un sorriso di speranza a qualcuno che soffre intorno a noi.

**Preghiamo ancora il Signore**

Quando la paura, il dubbio, la sofferenza  
crescono in me  
donami, Signore, nuovo coraggio.  
Io voglio seguirti,  
voglio rimanere accanto a te  
e voglio esserti fedele;  
donami tu la forza.  
Amen

*Questa settimana preghiamo in particolare per la Chiesa, per tutte le vocazioni, per le nostre parrocchie e per la nostra diocesi.*

**Contempliamo la gloria di Gesù** (Luca 9, 28-29.32-35)

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare.

E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria.

Venne una nube e li avvolse e dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo».

**Preghiamo con il Salmo 27(26)**

*Io ti cerco, Signore, mio Dio*

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,  
così l'anima mia anela a te, o Dio.

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:

quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,  
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

*Io ti cerco, Signore, mio Dio*

**Riflettiamo**

Pietro, Giovanni e Giacomo hanno avuto il grande dono di contemplare con i propri occhi la trasfigurazione di Gesù e di vedere la sua gloria. Questa esperienza li ha aiutati nel momento del dubbio e della prova, quando Gesù sembrava sconfitto dalla morte. Chiediamo al Signore di aiutarci a ricordare le tante volte che nella nostra vita abbiamo sentito la sua vicinanza, il suo sostegno, la sua protezione, perché, fortificati da queste esperienze, possiamo affrontare i dubbi e le fatiche presenti. Preghiamo per coloro che non hanno mai fatto una profonda esperienza di fede.

**Preghiamo ancora il Signore** (*Quodvultdeus, vescovo di Cartagine, V secolo*)

Signore Gesù, tu sei la vita eterna, nella patria vera, senza tempo, che tu ci hai preparato. Sei la lampada della casa del Padre; sei il sole di giustizia, il giorno che mai tramonta, la luminosa stella del mattino che contempleremo. Tutti coloro che ti appartengono ti raggiungeranno là dove sei e dove sempre sarai: sui prati gloriosi sarai la guida della festa eterna.

Così desideriamo, così sia.

*Questa settimana preghiamo in particolare per tutti quelli che sono malati nel corpo e nello spirito, che soffrono e che sono soli. Preghiamo anche per coloro che si prendono cura dei malati e dei sofferenti.*

**Portiamo frutti per il Regno** (Luca 13,6-9)

Gesù disse questa parabola: «Un tale aveva un fico piantato nella vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su questo fico, ma non ne trovo. Taglialo. Perché deve sfruttare il terreno?

Ma quegli rispose: Padrone, lascialo ancora quest'anno finché io gli zappi attorno e vi metta il concime e vedremo se porterà frutto per l'avvenire; se no, lo taglierai».

**Preghiamo con il Salmo 1**

*Chi confida nel Signore non sarà deluso*

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,  
non indugia nella via dei peccatori;  
ma si compiace della legge del Signore,  
la sua legge medita giorno e notte.  
Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che darà frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai;  
riusciranno tutte le sue opere.

*Chi confida nel Signore non sarà deluso*

**Riflettiamo**

Tante volte siamo tentati di fare il bilancio della nostra vita. Ma solo il Signore conosce fino in fondo i frutti che abbiamo portato negli anni. Non temiamo perché il giudizio del Signore è pieno di misericordia: egli conosce il nostro cuore meglio di noi stessi. Mettiamo oggi tutta la nostra vita davanti al Signore perché possa tagliare, potare, irrigare, concimare... affinché tutti i frutti che ancora possiamo portare giungano a maturazione. Affidiamo con fiducia al Signore coloro che ci hanno chiesto di pregare per loro.

**Preghiamo ancora il Signore**

O Dio fedele, tu hai posto molte possibilità sul nostro cammino,  
affinché la nostra fede portasse frutti.

Noi confessiamo di essere stati troppo spesso infedeli.

Abbi pietà di noi e dacci nuovamente fiducia

che tu continui ad accompagnare il nostro cammino.

In te è la nostra pace.

*Questa settimana preghiamo in particolare per tutti gli anziani, per quelli che si sentono soli e inutili e per le loro famiglie.*

**Andiamo incontro al Padre che ci perdona** (Luca 15,20-24)

Il figlio partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.

Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio.

Ma il padre disse ai servi: Presto, facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa.

**Preghiamo con il Salmo 25(24)**

*Ricordati, Signore, del tuo amore,  
della tua fedeltà che è da sempre.*

Non ricordare i peccati della mia giovinezza:  
ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.  
Buono e retto è il Signore, la via giusta indica ai peccatori;  
guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.

*Ricordati, Signore, del tuo amore,  
della tua fedeltà che è da sempre.*

**Riflettiamo**

Il Signore fa festa ogni volta che con semplicità andiamo incontro a lui per accogliere il suo perdono. Nella parabola di Luca, detta del figlio prodigo, egli si rivela a noi come un Padre pieno di amore che attende con pazienza che torniamo a lui con tutto il cuore. Sarà così anche al termine della nostra vita: noi "non stiamo andando verso uno sconosciuto, verso un giudice. Andiamo a incontrare un amico. L'amico che ci aspetta, l'amico di cui abbiamo bisogno". (Abbé Pierre)  
Preghiamo per tutti coloro che oggi lasceranno questa vita e vedranno il Padre ricco di misericordia.

**Preghiamo ancora il Signore** *(preghiera dell'Assemblea ecumenica di Graz, 1997)*

O Signore, fa' che la luce della tua riconciliazione in Gesù Cristo  
brilli attraverso di noi,  
così che noi, riconciliati, possiamo riconciliare;  
guariti, possiamo guarire;  
amati, possiamo amare. Amen.

*Questa settimana preghiamo in particolare per il mondo del lavoro, per tutti i giovani che cercano lavoro e non lo trovano, per quelli che non sono adeguatamente remunerati e protetti nei loro diritti.*

**Ecco faccio una cosa nuova!** (Isaia 43,18-21 )

Così dice il Signore: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

**Preghiamo con il Salmo 146(145)**

*Tutta la creazione ti loda, Signore!*

Loda il Signore, anima mia:  
 loderò il Signore per tutta la mia vita.  
 Beato chi spera nel Signore suo Dio,  
 creatore del cielo e della terra,  
 del mare e di quanto contiene.  
 Egli è fedele per sempre.

*Tutta la creazione ti loda, Signore!*

**Riflettiamo**

Stiamo avvicinandoci alla celebrazione della Pasqua e tutta la natura partecipa al mistero della vita che ogni primavera si rinnova: anche noi ci uniamo alla lode che scaturisce da tutta la creazione. Non sempre vediamo tutto chiaro nella nostra vita. Ma ci affidiamo con fiducia a colui che fa nuove tutte le cose e può trasformare anche il deserto in un giardino ricco e fecondo. Ringraziamo il Signore con san Francesco per la bellezza della creazione.

**Preghiera**

Sono sereno, Signore, ovunque mi conduca il sentiero della vita  
 perché sono al sicuro nelle tue mani.  
 È la tua mano che decide il percorso e il tempo.  
 Da questa tua mano scorre sicurezza ed essa riempie il mio cuore.  
 Questa tua mano è forte e non mi abbandona. Grazie.

*Questa settimana preghiamo in particolare perché le nostre società imparino a rispettare e proteggere il creato, per gli scienziati che si occupano di problemi ambientali, per i giovani perché crescano nel rispetto della natura.*

**Da Gesù impariamo a perdonare** (Luca 23,33-35)

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno». Dopo essersi poi divise le sue vesti, le tirarono a sorte.

Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano dicendo: «Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto».

**Preghiamo con il Salmo 130(129)**

*Io spero nel Signore, spero nella sua parola.*

Dal profondo a te grido, o Signore;

Signore, ascolta la mia voce.

Se consideri le colpe, Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono: e avremo il tuo timore.

L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora;

perché presso il Signore è la misericordia

e grande presso di lui la redenzione.

*Io spero nel Signore, spero nella sua parola.*

**Riflettiamo**

Vivere fino in fondo il comandamento dell'amore è davvero impegnativo. Ce lo ha mostrato Gesù durante tutta la sua vita e ce lo ha confermato donando tutto se stesso per noi, fino ad accettare la morte riservata ai malfattori, quella sulla croce. E proprio da quella croce Gesù fa risuonare parole di perdono: per chi lo ha crocifisso, per chi continua oggi a far soffrire, a sfruttare, a colpire i fratelli. Quelle parole sono anche per noi perché ci lasciamo perdonare e impariamo a nostra volta a perdonare. Preghiamo per quelli che non riescono a perdonare e vivono nel rancore.

**Preghiamo ancora il Signore**

Quando non ti seguo nella via dell'amore, Signore, perdonami.

Quando mi sento tradito e abbandonato, donami la serenità di chi perdona per amore.

Voglio seguirti, Signore, rimanere accanto a te e esserti fedele: donami tu la forza. Amen.

*Questa settimana preghiamo in particolare per tutte le famiglie, per tutte le difficoltà che rendono faticosa la vita familiare.*

**Non è qui, è risorto!** (Luca 24,1-9)

Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, Maria di Màgdala, Giovanna e Maria di Giacomo si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti.

Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato».

Tornate dal sepolcro, annunziarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri.

**Preghiamo con il Salmo 117 (116)**

*Io esulto nel Signore, mia gioia!*

Alleluia, lodate il Signore, popoli tutti,  
voi tutte, nazioni, dategli gloria, alleluia!

Perché forte è il suo amore per noi  
e la fedeltà del Signore dura in eterno, alleluia!

*Io esulto nel Signore, mia gioia!*

**Riflettiamo**

Di buon mattino, impazienti di andare a preparare il corpo del Signore, le donne si recano al sepolcro e scoprono quel fatto che cambierà per sempre la storia dell'umanità. Ringraziamo il Signore per la sua risurrezione, sentendoci in comunione profonda con tutti gli uomini e le donne di oggi, credenti e non credenti, cristiani e non cristiani: tutti infatti siamo stati salvati in Cristo. Che la gioia delle donne nella mattina di pasqua sia con ciascuno di noi e con tutti insieme.

**Preghiamo ancora il Signore**

Ti rendiamo grazie, Padre, per la risurrezione di Gesù  
e per averci manifestato la sua gloria.

Riempici della gioia della Pasqua

e manda il tuo Spirito perché rinnovi tutta la terra.

In te sono pace, giustizia, perdono:

concedici in abbondanza questi tuoi doni

e dona unità e riconciliazione al mondo intero. Amen, alleluia!

*Questa settimana preghiamo in particolare per la pace nel mondo, per tutti i popoli e i loro governanti. Affidiamo al Signore la situazione in Medio Oriente e i tentativi di trovare soluzioni pacifiche rispettose di tutti.*